



**UNIONE ITALIANA**  
Talijanska unija - Italijanska Unija  
Via - Ulica - Uljarska 1/IV  
51000 FIUME - RIJEKA - REKA  
Tel. +385/51/338-285(911); Fax. 212-876  
E-Mail: info@unione-italiana.hr  
www.unione-italiana.eu  
**GIUNTA ESECUTIVA**

Sig. Amm. 013-04/2019-15/7  
N° Pr. 2170-67-02-19-2

Ai sensi dell'articolo 43 dello Statuto dell'Unione Italiana e degli articoli 4, 16 e 23 del *"Regolamento di procedura della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana"*, la Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana, nel corso della sua VIII Sessione per corrispondenza, tenutasi il 20 aprile 2019, su proposta del Titolare del Settore *"Istituzioni della CNI e collaborazione transfrontaliera"* della Giunta, ha approvato la seguente:

**DELIBERA**

**20 aprile 2019, N° 88,**

***"Nomina del gruppo di lavoro per la stesura degli atti interni  
del Centro Studi di Musica Classica "Luigi Dallapiccola" "***

1. Si prende atto che l'attività del "Centro Studi di Musica Classica dell'Unione Italiana "Luigi Dallapiccola" è regolata dalla "Delibera sullo status giuridico del Centro Studi di Musica Classica "Luigi Dallapiccola" di Verteneglio, approvata dall'Assemblea dell'UI, nel corso della sua XV Sessione ordinaria, tenutasi a Parenzo, il 22 aprile 2006 e non comprende né uno Statuto né regolamento come atto normativo per determinarne il funzionamento.
2. Si prende atto che l'anno scolastico 2018/2019 è iniziato il giorno 1° settembre 2018 e terminerà il 5 giugno 2019, per complessive 38 settimane lavorative e 5.364 ore di attività totali, ossia per 141 ore settimanali;
3. Onde poter offrire ai docenti ed agli allievi delle sezioni di Verteneglio, Capodistria, Pola e Fiume del "Centro Studi di Musica Classica dell'Unione Italiana "Luigi Dallapiccola" una miglior sicurezza e qualità dell'organizzazione del lavoro, si approva la nomina di cinque membri del gruppo di lavoro per la stesura del Regolamento del Centro Studi di Musica Classica "Luigi Dallapiccola", nelle persone di seguito designate:
  - Marko Gregorič, presidente
  - Oskar Skerbec
  - Gianfranco Stancich
  - Ana Čuić Tanković
  - Elena Barnabà
4. Ai sensi della *"Delibera relativa al pagamento delle prestazioni intellettuali, delle indennità, dei lavori e dei servizi effettuati per conto e su incarico dell'Unione Italiana"* ai membri del gruppo di lavoro di cui al punto 4. vengono riconosciute le spese viaggio e l'indennizzo pari ad 1 punto ciascuno (al netto).
5. L'attuazione della presente Delibera è di competenza del Settore "Istituzioni prescolari, scolastiche e universitarie" della Giunta Esecutiva dell'UI.

6. La presente Conclusione entra in vigore il giorno della sua approvazione e sarà pubblicata sul sito dell'Unione Italiana [www.unione-italiana.eu](http://www.unione-italiana.eu).



Il Presidente  
Marin Corva

Fiume, 20 aprile 2019

Recapitare:

- Ai membri del gruppo di lavoro.
- Al Presidente dell'Unione Italiana, Maurizio Tremul.
- Al Presidente dell'Assemblea dell'Unione Italiana, Paolo Demarin.
- Al Vicepresidente dell'Assemblea dell'Unione Italiana, Arijana Brajko.
- Ai Servizi amministrativi e Archivio.

**ASSEMBLEA**

Sig. Amm. 013-04/2006-14/3  
N° Pr. 2170-67-02-06-15

Ai sensi degli articoli 20, 22, 23 e 24 dello Statuto dell'Unione Italiana con sede a Fiume, dell'articolo 14 dello Statuto dell'Unione Italiana con sede a Capodistria, degli articoli 77 e 78 del "Regolamento interno dell'Assemblea dell'Unione Italiana" e dell'articolo 5 della "Legge sulle associazioni" ("Gazzetta Ufficiale della Repubblica di Croazia" N° 88/2001), nel corso della sua XV Sessione ordinaria, tenutasi a Parenzo, il 22 aprile 2006, dopo aver esaminato la proposta di "Delibera sullo status giuridico del Centro Studi di Musica Classica "Luigi Dallapiccola" di Verteneglio, ha approvato la seguente:

**CONCLUSIONE**

1. Si approva la "Delibera sullo status giuridico del Centro Studi di Musica Classica "Luigi Dallapiccola" di Verteneglio (in allegato), che è parte integrante della presente Conclusione.
2. S'incarica il "Comitato per lo Statuto ed il Regolamento" dell'Assemblea dell'Unione Italiana di tenere conto della "Delibera sullo status giuridico del Centro Studi di Musica Classica "Luigi Dallapiccola" di Verteneglio nella redazione delle proposte di modifica e integrazioni allo Statuto dell'Unione Italiana.
3. La presente Conclusione e la "Delibera sullo status giuridico del Centro Studi di Musica Classica "Luigi Dallapiccola" di Verteneglio entrano in vigore il giorno della loro approvazione e saranno pubblicate sul "Bollettino Ufficiale dell'Unione Italiana".

Il Presidente  
Maurizio Tremul

Parenzo, 22 aprile 2006

Recapitare:

- al "Centro Studi di Musica Classica "Luigi Dallapiccola" di Verteneglio",
- alla Responsabile del Settore "Teatro, Arte e Spettacolo" della Giunta Esecutiva,
- all'Ufficio dell'Assemblea e della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana,
- archivio.

## MOTIVAZIONE

In conformità con la decisione dell'Assemblea dell'Unione Italiana, approvata il 13 dicembre 2004, la Giunta Esecutiva ha intrapreso una serie di misure volte a regolamentare lo status giuridico del “*Centro Studi di Musica Classica “Luigi Dallapiccola”*” di Verteneglio, senza modificarne le finalità e le modalità di lavoro. A tale scopo:

- la Giunta Esecutiva, alla sua XLIV seduta, tenutasi a Fiume il 28 gennaio 2005 ha approvato la nomina del gruppo di lavoro per la disamina della questione relativa allo status giuridico del Centro studi di musica classica; a membri del gruppo di lavoro sono stati nominati: Silvano Zilli (responsabile del settore Affari giuridico-amministrativi della Giunta esecutiva), Ilaria Rocchi Rukavina (responsabile del settore Teatro, arte e spettacolo della Giunta esecutiva), Fulvio Colombin (responsabile del Centro studi di musica classica), Luciano Monica (consigliere dell'Assemblea dell'Unione Italiana) e Fabrizio Radin (consigliere dell'Assemblea dell'Unione Italiana);

- il gruppo di lavoro si è riunito il 17 maggio 2005 a Fiume ed ha esaminato la questione relativa allo status giuridico del Centro studi di musica classica “Luigi Dallapiccola”;

- la Giunta esecutiva, alla sua LV seduta, tenutasi il 6 luglio 2005 a Fiume, ha approvato, in prima lettura, la proposta di Delibera sullo status giuridico del Centro studi di musica classica “Luigi Dallapiccola” di Verteneglio;

- la Giunta esecutiva, alla sua LVI, tenutasi il 20 luglio 2005 a Laurana, ha approvato, in seconda lettura, la proposta di Delibera sullo status giuridico del Centro studi di musica classica “Luigi Dallapiccola” di Verteneglio;

- in collaborazione con l'avvocato di fiducia dell'Unione Italiana, la responsabile del settore Teatro, arte e spettacolo e la Direttrice dei servizi amministrativi dell'Unione Italiana hanno preparato la proposta definitiva dell'atto di fondazione del Centro studi di musica classica, che tiene conto di tutte le indicazioni emerse nel corso delle discussioni in sede di Giunta esecutiva;

- la Giunta esecutiva, alla sua LXVII seduta, tenutasi a Fiume il 23 marzo 2006, ha approvato, in terza lettura, la proposta di Delibera sullo status giuridico del Centro studi di musica classica “Luigi Dallapiccola” di Verteneglio con l'avvocato di fiducia dell'Unione Italiana.

Con la presente proposta di Delibera viene fondato il «*Centro studi di musica classica «Luigi Dallapiccola»*» di Verteneglio, il quale opererà nell'ambito delle singole Comunità degli Italiani come componente dell'Unione Italiana.

Il Centro, la cui attività è stata avviata da un'idea del Maestro Mauro Masoni (26 V 1954 – 1 IV 1997), è stato inaugurato il 28 settembre 1990.

I consiglieri dell'Assemblea dell'Unione Italiana vengono invitati ad approvare la presente proposta di Delibera.

**ASSEMBLEA**

Sig. Amm. 013-04/2006-14/3  
N° Pr. 2170-67-02-06-16

Ai sensi degli articoli 20, 22, 23 e 24 dello Statuto dell'Unione Italiana con sede a Fiume, dell'articolo 14 dello Statuto dell'Unione Italiana con sede a Capodistria, degli articoli 77 e 78 del "Regolamento interno dell'Assemblea dell'Unione Italiana" e dell'articolo 5 della "Legge sulle associazioni" ("Gazzetta Ufficiale della Repubblica di Croazia" N° 88/2001), l'Assemblea dell'Unione Italiana, nel corso della sua XV Sessione ordinaria, tenutasi a Parenzo, il 22 aprile 2006, ha approvato la seguente:

**DELIBERA**

**I**

Nella realizzazione delle sue attività nel campo della cultura musicale e artistica per gli appartenenti alla Comunità Nazionale Italiana, l'Unione Italiana fonda il "Centro Studi di Musica Classica "Luigi Dallapiccola".

Il Centro svolgerà la propria attività nell'ambito delle Comunità degli Italiani di Fiume, Pola e Verteneglio. L'Unione Italiana sosterrà l'attività del Centro in base all'interesse e alle risorse intellettuali delle suddette Comunità degli Italiani nonché delle proprie disponibilità finanziarie. Il tutto su decisione dei suoi organi competenti.

**II**

Il Centro Studi di Musica Classica organizza la propria attività negli ambienti delle suddette Comunità degli Italiani, con il coordinamento di una persona nominata dall'Unione Italiana.

Il Coordinatore avrà l'obbligo di organizzare e guidare in modo professionale le attività del Centro e di informare annualmente la Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana sul lavoro svolto.

**III**

Il Centro non è persona giuridica, opera nell'ambito dell'Unione Italiana. Il Centro possiede un suo timbro il quale, oltre al testo del timbro dell'Unione Italiana, riporta la dicitura: "Centro Studi di Musica Classica "Luigi Dallapiccola".

Le persone autorizzate a rappresentare giuridicamente l'Unione Italiana in base allo Statuto, rappresentano pure il Centro Studi di Musica Classica. I rappresentanti legali dell'Unione Italiana possono trasmettere, con apposita Delega, alcune competenze al Coordinatore del Centro.

#### IV

Il Centro svolgerà la propria attività mediante corsi annuali di musica classica. I corsi saranno guidati da personale qualificato.

#### V

La stesura del programma di lavoro del Centro è affidata al Settore "*Teatro, Arte e Spettacolo*" e contiene: la finalità dei corsi, il numero delle ore di lezione, la durata del singolo corso, le materie che sono insegnate nello stesso e il programma delle lezioni di ogni singola materia (art. 38. dello Statuto dell'Unione Italiana).

L'Unione Italiana assicura i mezzi finanziari per il funzionamento del Centro "*Luigi Dallapiccola*". I corsisti pagano una quota mensile di partecipazione stabilita dall'Unione Italiana.

#### VI

La Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana seguirà l'attuazione del programma di lavoro del Centro.

#### VII

Le Comunità degli Italiani, nell'ambito delle quali si organizzano i corsi di musica classica assicurano gli ambienti adeguati e tutte le condizioni materiali necessarie per lo svolgimento delle lezioni. Inoltre le Comunità degli Italiani svolgono le iscrizioni dei corsisti e tengono l'evidenza sulla realizzazione dei corsi.

Per le attività del Centro, alle suddette Comunità degli Italiani saranno riconosciuti punti previsti dai criteri per l'assegnazione dei mezzi finanziari nell'ambito del "*Fondo di promozione per le attività istituzionali delle CI*".

#### VIII

Il programma del Centro è approvato dall'Assemblea dell'Unione Italiana. La relazione – informazione sul lavoro svolto è predisposta dal Coordinatore; il responsabile del Settore "*Teatro, Arte e Spettacolo*" della Giunta Esecutiva ha l'obbligo di portare all'attenzione dell'Assemblea tale informazione almeno una volta all'anno.

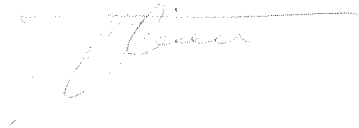
#### IX

Per la realizzazione delle attività del Centro, l'Unione Italiana non assumerà personale in rapporto di lavoro come previsto dalla legge sul lavoro in quanto non esistono le condizioni legali, bensì saranno stipulati, con il personale del Centro, contratti di lavoro per attività che si svolge saltuariamente all'infuori del rapporto di lavoro, come previsto dalla legge sulle obbligazioni e la legge dell'imposta sul reddito della Repubblica di Croazia.

Questi contratti regoleranno in particolar modo:

- gli obblighi del personale del Centro;
- gli obblighi dell'Unione Italiana – compenso per il lavoro svolto e le modalità di pagamento;
- il periodo di durata del contratto;
- il lavoro realizzato saltuariamente.

Il Presidente  
Maurizio Tremul



Parenzo, 22 aprile 2006